



*Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino*

## **DECRETO**

### **IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI AVELLINO**

**OGGETTO:** discarico contabile e inventariale di beni mobili fuori uso consegnati alla Croce Rossa Italiana, organismo operante nel settore dell'assistenza e beneficenza, a seguito di esito negativo del tentativo di alienazione.

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189 recante il “*Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all’alienazione di beni mobili dello Stato*”;

**VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 “*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata “*Ispettorato Nazionale del Lavoro*” e, in particolare, l’art. 5 il quale dispone che “*con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e il Ministro della Difesa (...) sono disciplinate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla sua gestione*”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro,

emanato ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 149/2015 e, in particolare:

- l'art. 22, comma 4 il quale prevede che *“con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è individuata (...) la data di inizio dell'operatività dell'Ispettorato e di contestuale cessazione dell'attività della Direzione generale per l'attività ispettiva, nonché delle Direzioni interregionali e territoriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Con il medesimo decreto è trasferito il personale di cui al comma 1 (...) e sono trasferite, altresì le relative risorse finanziarie, destinate al trattamento retributivo complessivo”*;
- l'art. 23, il quale dispone che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sono individuate, tra le altre, le risorse finanziarie e strumentali trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INPS e dall'INAIL all'Ispettorato Nazionale del Lavoro e che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono apportate le conseguenti variazioni di bilancio;

**VISTO** il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2 del 30 gennaio 2017 con il quale i Direttori titolari delle sedi territoriali sono stati delegati alla nomina dei consegnatari delle rispettive strutture;

**VISTO** il Decreto n. 12 del 18 febbraio 2020 con il quale il Direttore p.t. dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino ha conferito, per la durata di 2 (due) anni, al Sig. Cavaliere Michele l'incarico di Consegnatario dei beni mobili in dotazione di questo Ispettorato Territoriale;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 6242 del 25 marzo 2021 con il quale, nel provvedere alla sostituzione di relativo componente, è stata aggiornata la composizione della Commissione tecnica per la cancellazione dall'inventario dei beni mobili in dotazione di questo Ispettorato Territoriale;

**VISTO** il Decreto n. 29 del 11 agosto 2021 del Direttore dell'Ispettorato Nazionale con il quale i Direttori degli Ispettorati Interregionali e Territoriali del Lavoro sono stati nuovamente delegati a nominare i consegnatari dei beni mobili della propria sede, al fine di consentire procedure più snelle e funzionali per l'avvio e il funzionamento dell'Ispettorato sul territorio;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 28 del 24 febbraio 2022 con il quale al Dott. Francesco Damiani è stato *“conferito ai sensi dell'art.19, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino, fascia retributiva B, per il periodo dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2025”*;

**VISTO** l'Ordine di Servizio n. 1 del 22 marzo 2022 con il quale la dott.ssa Del Colle Maria, Funzionario Amministrativo – Area III, Fascia F1, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento *“ai fini dell'espletamento delle procedure attinenti la programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti di appalto di beni,*

*servizi e forniture da attivare presso questo Ispettorato Territoriale del Lavoro entro il termine del 31/12/2022”;*

**VISTO**

il Decreto n. 7 del 8 aprile 2022 con il quale il Direttore dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Avellino ha conferito per la durata di 3 (tre) anni):

1. alla sig.ra Calabrese Mirella, inquadrata nel profilo professionale di assistente amministrativo gestionale-Area II F5, l’incarico di Consegnatario dei beni mobili in dotazione di questo Ispettorato Territoriale;
2. alla sig.ra D’Argenio Rita, inquadrata nel profilo professionale di assistente amministrativo gestionale – Area II F4, l’incarico di collaborare nelle attività di competenza del Consegnatario e di sostituire lo stesso in caso di sua assenza e/o impedimento;

**VISTO**

il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante il Regolamento di contabilità dell’Ispettorato e, in particolare, l’art. 42 “*Gestione dei beni mobili*” il quale dispone:

- al comma 1: “*i beni mobili acquistati sono inventariati a cura del consegnatario. La relativa cancellazione è disposta dal titolare del centro di responsabilità o da un suo delegato su proposta del consegnatario e previo parere di una apposita commissione tecnica istituita, senza oneri, dallo stesso titolare del centro di responsabilità o da un suo delegato*”;
- al comma 4: “*i beni fuori uso sono cancellati dagli inventari e sono dati in permuta per nuove acquisizioni, ovvero posti in vendita mediante pubblico incanto. È possibile procedere al conferimento gratuito a favore di organismi pubblici e privati operanti nel settore dell’assistenza e della beneficenza, con rilascio di apposita ricevuta, previo esperimento degli opportuni tentativi di alienazione*”;
- al comma 5: “*i beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di cui all’allegato 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97*”;

**VISTO**

il verbale prot. n. 24333 del 30 novembre 2021 con il quale la Commissione tecnica, istituita con Decreto Direttoriale n. 6242 del 25 marzo 2021:

- ha espresso parere favorevole alla cancellazione dall’inventario di n. 252 beni di questo Ispettorato, come dettagliati nell’elenco ivi allegato (all. 1);
- ha proposto l’esperimento di opportuni tentativi di alienazione per n. 35 beni mobili, arredi e macchinari come dettagliati nell’ulteriore elenco ivi allegato (all. 2);

**CONSIDERATO CHE** nelle more dell’avvio della procedura di vendita, i suddetti beni mobili, arredi e macchinari, sono stati custoditi presso i depositi siti nelle località di Montefredane-Arcella (AV) e Parolise (AV), giusta determina n. 73 del 21 maggio 2021;

**VISTO**

il verbale prot. n. 11851 del 25 maggio 2022 redatto a seguito di sopralluogo effettuato presso i suddetti depositi al fine di verificare lo stato di conservazione dei beni ivi depositati;

**VISTA**

la dichiarazione prot. n. 13752 del 21 giugno 2022 con la quale il custode dei beni mobili di questo Ispettorato ha asserito di “essere

*stato costretto, causa tarne, a portare al macero un divano e due poltrone” e che “la distruzione è stata determinata da urgente situazione di necessità per impedire che i tarli attaccassero altri mobili”;*

**RILEVATA** la necessità di procedere all’alienazione dei restanti beni dichiarati fuori uso, ex art. 42 del regolamento di contabilità, di cui all’allegato 2 del verbale prot. n. 24333 del 30 novembre 2021 della Commissione tecnica di cui sopra, al netto di quelli per i quali è già avvenuto l’invio al macero come specificato;

**VISTA** determina direttoriale prot. n. 115 del 18/07/2022 con la quale si procedeva:

- al discarico inventariale e contabile dei beni, come dettagliati nell’elenco di cui all’allegato 1 del verbale redatto dall’apposita Commissione tecnica in data 30 novembre 2021;

- all’alienazione dei beni dichiarati fuori uso, come dettagliati nell’elenco di cui all’allegato 2 del verbale redatto dall’apposita Commissione tecnica in data 30 novembre 2021, al netto di quelli per i quali è già avvenuto l’invio al macero;

- all’approvazione del bando di vendita dei beni allegato alla suddetta determina;

**CONSIDERATO CHE** il tentativo di vendita dei suddetti beni non ha avuto esito positivo per mancata presentazione di offerte di acquisto;

**RICHIAMATO** il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante il Regolamento di contabilità dell’Ispettorato e, in particolare, il co. 4 dell’art. 42 “*Gestione dei beni mobili*” il quale dispone di procedere al conferimento gratuito a favore di organismi pubblici e privati operanti nel settore dell’assistenza e della beneficenza, con rilascio di apposita ricevuta, una volta esperiti gli opportuni tentativi di alienazione;

**VISTA** la nota prot. n. 20190 del 20/09/2022 con cui si chiedeva alla Croce Rossa Italiana, quale organismo operante nel settore dell’assistenza e beneficenza, di comunicare la propria disponibilità al ritiro dei beni;

**VISTA** la corrispondenza a mezzo mail intercorsa con la Croce Rossa Italiana (prot. n. 22009 del 13/10/2022 e prot. n. 22829 del 25/10/2022) con cui si definiva il ritiro dei beni;

**VISTA** la ricevuta prot n. 25033 del 21/11/2022 rilasciata dalla Croce Rossa Italiana attestante l’avvenuto ritiro dei beni;

## **DECRETA**

1) di procedere al discarico inventariale e contabile dei beni, come dettagliati nell’elenco di cui all’allegato 2 del verbale redatto dall’apposita Commissione tecnica in data 30 novembre 2021, al netto di quelli per i quali è già avvenuto l’invio al macero e di seguito riportati:

### lotto 1

- Scrivania legno massello direttore
- Libreria legno massello direttore

- Porta telefono legno direttore
- Scrivania legno massello direttore media
- tavolino

lotto 2

- condizionatori Mikado n.7

lotto 3

- condizionatori Mitsubishi n.7

lotto 4

- armadio rack

lotto 5

- climatizzatori n.12

lotto 6

- impianto climatizzazione

lotto 7

- clima per server

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante utilizzo dell'applicativo "*TrasparenzaPA*" nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it).

Al presente provvedimento sarà, altresì, data pubblicità legale con la pubblicazione nella sezione "*Pubblicità Legale*" del sito istituzionale [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it), così come disposto dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO  
TERRITORIALE DEL LAVORO  
Francesco Damiani